

Lamezia Terme

Agricoltura, presentata la Carta dei valori

Maria Scaramuzzino

LAMEZIA TERME

La "Carta dei valori etici in agricoltura". Il documento è stato presentato nei giorni scorsi durante un incontro tenutosi nella sala Sintonia della Comunità Progetto Sud a Lamezia. L'iniziativa ha registrato la presenza di numerosi rappresentanti delle associazioni e delle cooperative proponenti il documento, di esponenti delle parti sociali, del mondo della ricerca e dell'università. I convenuti hanno rimarcato un concetto basilare e cioè che la Carta dei valori si pone l'obiettivo di «enunciare i principi fondamentali dell'agricoltura etica, nelle sue quattro declinazioni fondamentali, date dalle corrispondenti macro-aree individuate: sicurezza e diritti sul lavoro, ambiente, qualità del prodotto e sviluppo del territorio». La tavola rotonda sviluppata su queste precise tematiche ha fatto riferimento alle azioni del progetto "Resto in campo. Percorsi di Diritti per Migranti". L'iter progettuale è attivo nella nostra regione grazie ad una fitta rete di partenariati di cui è capofila la comunità Progetto Sud di don Giacomo Panizza. A relazionare sul progetto e sull'importanza della Carta dei valori è stata Marina Galati, direttrice della Comunità Progetto Sud e del progetto "Resto in Campo - Percorsi di Diritti per Migranti". Sono intervenuti anche Vincenzo Linarello, presidente di Goel, gruppo cooperativo; Federica Pietramala, segretaria regionale Flai-Cgil; Maria Chiara Ferrarese, vicedirettrice del progetto "Resto in Campo - Percorsi di Diritti per Migranti".

Dal dibattito è emersa la necessità di «innescare sistemi virtuosi e promuovere condizioni di regolarità lavorativa attraverso l'attuazione di servizi che favoriscano l'emersione, la presa incarico delle potenziali vittime di sfruttamento e delle persone che già vivono in condizioni di grave precarietà lavorativa». Tra gli obiettivi prefissi dal percorso progettuale c'è natu-

ralmente l'inserimento socio-lavorativo «attraverso l'attivazione di percorsi di accompagnamento e di riqualificazione che consentano l'acquisizione di competenze spendibili nel settore di riferimento». Queste le finalità di "Resto in Campo - Percorsi di Diritti per Migranti" che mira a realizzare azioni disistema interregionale. Ciò, mettendo in atto delle misure volte all'integrazione socio-lavorativa dei migranti come la prevenzione e il contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, unitamente alla lotta al caporalato. L'iter progettuale è in via di esplicazione nelle tre piane calabresi: Sibari, Gioia Tauro e Lamezia Terme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro a Lamezia
Maria Chiara Ferrarese e Marina Galati



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

